

Comunicato stampa

Troppi rifiuti lungo le strade della Valnerina.

Si torna a parlare dello squallido fenomeno di abbandono rifiuti sul territorio della Valnerina, una problematica più volte segnalata da Legambiente Umbria, in particolare durante le campagne nazionali di "Puliamo il Mondo" organizzate dall'associazione.

Rimane irrisolto e sempre più incombente. "Un gravoso fenomeno - dichiara la Presidente di Legambiente Umbria Alessandra Paciotto - dovuto all'abbandono indiscriminato di rifiuti lungo le principali vie di comunicazione della Valnerina e molto spesso in siti nascosti lungo le sponde dei fiumi o a ridosso dei boschi. Uno stato di degrado inverosimile per un territorio di così rara bellezza che vive di turismo".

Le solite bottiglie in plastica in numero indefinito, materiale cartaceo di vario genere, lattine e contenitori in vetro, gomme di autoveicoli di varie dimensioni, rifiuti da picnic, materiali da demolizione edile, rifiuti di attività commerciali. Tutto questo è quello che si può "ammirare" percorrendo le principali strade della Valnerina. Una difficile situazione per i Comuni del luogo che non trova facile soluzione visto che le origini sono prevalentemente attribuibili al flusso di autoveicoli sempre più incalzante e quindi a quei cittadini che a quanto pare non hanno il minimo rispetto per il bene comune quale è l'ambiente.

È triste segnalare questa incresciosa forma di degrado proprio a inizio primavera, stagione che segna la ripresa del periodo vacanziero e delle uscite all'aria aperta immersi nelle bellezze della natura. Il turismo per il territorio della Valnerina è una risorsa molto importante e in continua crescita grazie al forte richiamo delle bellezze naturali, e il fatto di trovare degrado e sporcizia non conferisce certo una buona impressione nei confronti di coloro che per competenza dovrebbero garantire servizi efficienti e puntuali.

"Spesso - conclude la Presidente dell'associazione ambientalista - è grazie alle Guardie Ambientali Volontarie di Legambiente Umbria che, in collaborazione con le istituzioni Comunali del territorio e altre associazioni, si riesce a scoprire e porre rimedio a questi atti d'inciviltà". Gli interventi mirati hanno proprio l'obiettivo di fronteggiare questi attacchi all'ambiente che, oltre deturpare il paesaggio, arrecano seri danni all'ecosistema e al settore turistico.

Da lunedì 21 di marzo, riapre il punto di informazione del Comune di Cerreto di Spoleto a Borgo Cerreto, struttura gestita da Legambiente Umbria che offre servizi d'informazione turistica e di supporto alla gestione degli ecosistemi fluviali della Valnerina, ma dove è possibile anche segnalare tutti quei casi che rappresentano una minaccia per l'ambiente come l'abbandono rifiuti.

Uff. stampa di Legambiente Umbria